



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/08/2012

=====

ADDI' 06/08/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLCMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

PCLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 406

Oggetto:

Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2012-2014 stanziato sul bilancio regionale - cap. E31900 e cap. E32510, destinate alla Raccolta Differenziata. Approvazione Documento tecnico.



OGGETTO: Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2012-2014 stanziata sul bilancio regionale - cap. E31900 e cap. E32510, destinate alla Raccolta Differenziata. Approvazione Documento tecnico.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive e Politiche dei Rifiuti.

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio, e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA la "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti", L.R. 9 luglio 1998, n.27;

VISTO l'"Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2005", L.R. 15 Settembre 2005, n.16;

VISTE le "Norme in materia ambientale", D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;

VISTA la "Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2009-2011 destinate al potenziamento della Raccolta Differenziata e modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 296/2008. Approvazione Documento tecnico", D.G.R. n.291 del 30/04/2009;

VISTA la "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012", L.R. 23 dicembre 2011, n.19;

VISTO il "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012", L.R. 23 dicembre 2011, n.20;

VISTO il "Piano regionale di gestione dei rifiuti del Lazio", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 18 gennaio 2012, n.14 e pubblicato sul supplemento ordinario n.15 del Bollettino n.10 del 14 marzo 2012;

VISTE le "Linee Guida per la gestione delle Raccolte Differenziate dei rifiuti urbani nella Regione Lazio" approvate con D.G.R. n.162 del 13 aprile 2012 e pubblicate sul supplemento ordinario n.27 del Bollettino n.16 del 28 aprile 2012;

VISTA la riunione del 11/05/2012 convocata con nota prot. n.85995 del 4/05/2012, nella quale i rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali e di Roma Capitale hanno condiviso la bozza della presente delibera di programmazione e proposto alcuni suggerimenti come da verbale della su richiamata riunione;



PRESO ATTO che:

- la Regione, le province e i comuni, nell'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. 9 luglio 1998, n. 27 "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti", art. 3, sono tenuti a dare attuazione, tra gli altri, ai seguenti principi:
 - favorire la raccolta differenziata;
 - prevenire e ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti;
 - promuovere il recupero, anche energetico, dei rifiuti al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi;
 - adottare modalità e criteri per la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi;
- compete alla Regione, nell'ambito delle funzioni amministrative riportate all'art. 4 della L.R. di cui sopra, l'incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al recupero degli stessi;
- la Regione, come previsto dagli artt. 37 e 38 della medesima L.R. 27/98:
 - approva specifici interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da parte delle province e dei comuni;
 - concede alle province ed ai comuni contributi per la realizzazione degli interventi finalizzati alla raccolta differenziata;
- la Regione, anche in collaborazione con gli enti locali, le associazioni ambientaliste, individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, quelle di volontariato riconosciute ai sensi della legge regionale 28 giugno 1993, n. 29, i sindacati e le associazioni degli imprenditori, organizza e promuove campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata ed alla diffusione delle tecnologie e delle metodiche che consentano di contenere la produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzare e recuperare gli stessi;
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti del Lazio, in applicazione alla normativa vigente nazionale e comunitaria, pone precisi obiettivi di efficienza delle raccolte differenziate (§ 2.1.5 e 9);
- il Piano regionale di cui al precedente capoverso considera il sistema integrato di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti la base propedeutica per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente, nazionale ed europea; tale sistema deve essere integrato, ovvero, organico nella propria progettazione e avere come obiettivo primario la riduzione dei rifiuti avviati allo smaltimento finale, nel rispetto dei criteri di economicità e di sostenibilità ambientale;
- il suddetto Piano regionale al paragrafo 19.3 prevede specifiche "Azioni correttive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di Piano";



406-6 AGO, 2012 *rh*

TENUTO CONTO che con D.G.R. 291 del 30/04/2009 "Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2009 - 2011 destinate al potenziamento della Raccolta Differenziata e modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 296/2008. Approvazione Documento tecnico" le risorse stanziare sul bilancio regionale e.f. 2009-2011, sia in conto corrente sia in conto capitale ammontanti a Euro 106.000.000,00 sono state ripartite per una parte alla Regione Lazio e per il restante e maggioritario importo a favore delle Amministrazioni Provinciali e del Comune di Roma;

CONSIDERATO che le risorse assegnate con la Delibera su richiamata hanno consentito la realizzazione di piani/programmi che hanno incentivato la raccolta differenziata sul territorio dei comuni di ciascuna amministrazione beneficiaria;

RITENUTO necessario proseguire la realizzazione di piani/programmi di cui al precedente capoverso al fine di raggiungere gli obiettivi di efficienza della Raccolta Differenziata previsti dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che la Regione, nell'ambito del programma straordinario di interventi per la raccolta differenziata dei rifiuti previsto all'Art. 15 della Legge Regionale n. 16/2005, rifinanziato con L.R. 19/2011, dispone delle seguenti risorse sul bilancio regionale per le annualità 2012-2014 per il conseguimento degli obiettivi di potenziamento della Raccolta Differenziata:

Capitolo di Bilancio	Anni			Totale
	2012	2013	2014	
E31900 - Spese in materia di rifiuti (parte corrente)	€ 25.920.000,00	€ 25.820.000,00	€ 25.800.000,00	€ 77.540.000,00
E32510 - Programma straordinario per la raccolta differenziata dei rifiuti - art. 15 L.R. 16/05 (parte capitale)	€ 10.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 50.000.000,00
Totale	€ 35.920.000,00	€ 45.820.000,00	€ 45.800.000,00	€ 127.540.000,00

RITENUTO necessario quindi provvedere alla ripartizione delle disponibilità sul bilancio regionale per le annualità 2012-2014 al fine di prevenire e riutilizzare i rifiuti urbani e potenziare la Raccolta Differenziata;

RITENUTO necessario allegare alla presente Delibera un Documento Tecnico, denominato "Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2012-2014 stanziare sul bilancio regionale - cap. E31900 e cap.E32510, destinate alla Raccolta Differenziata", parte integrante del presente provvedimento, con il quale si definiscono la ripartizione delle somme, la modalità di utilizzo delle stesse, gli scopi e la realizzazione degli impianti e delle strutture a sostegno della raccolta differenziata ed a supporto della prevenzione, riduzione e recupero dei rifiuti, la documentazione richiesta e le inadempienze;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le Parti sociali;

all'unanimità,

DELIBERA



4

406-6 AGO. 2012 R

stante le premesse, parti integranti e sostanziali del presente atto,

di approvare il **Documento tecnico**, parte integrante della presente deliberazione, denominato "Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2012-2014 stanziato sul bilancio regionale - cap. E31900 e cap. E32510, destinate alla Raccolta Differenziata", contenente la ripartizione delle risorse stanziato sul bilancio regionale pluriennale per le annualità 2012/2014 e precisamente:

Capitolo di Bilancio	Anni			Totale
	2012	2013	2014	
E31900 - Spese in materia di rifiuti (parte corrente)	€ 25.920.000,00	€ 25.820.000,00	€ 25.800.000,00	€ 77.540.000,00
E32510 - Programma straordinario per la raccolta differenziata dei rifiuti - art. 15 L.R. 16/05 (parte capitale)	€ 10.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 50.000.000,00
Totale	€ 35.920.000,00	€ 45.820.000,00	€ 45.800.000,00	€ 127.540.000,00

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo LACONIS

ROMA 08 AGO. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. 406 R
 DEL 6 AGO 2012

DOCUMENTO TECNICO

Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2012-2014 stanziati sul bilancio regionale - cap. E31900 e cap. E32510, destinate alla Raccolta Differenziata.

Le risorse finanziarie stanziati sul bilancio regionale annualità 2012-2014 nell'ambito del Programma straordinario di interventi per la raccolta differenziata dei rifiuti previsto all'Art. 15 della L. R. n. 16/2005 e rifinanziato con L. R. 19/2011, sono le seguenti:

Capitolo di Bilancio	Anni			Totale
	2012	2013	2014	
E31900 - Spese in materia di rifiuti (parte corrente)	€ 25.920.000,00	€ 25.820.000,00	€ 25.800.000,00	€ 77.540.000,00
E32510 - Programma straordinario per la raccolta differenziata dei rifiuti - art. 15 L.R. 16/05 (parte capitale)	€ 10.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 50.000.000,00
Totale	€ 35.920.000,00	€ 45.820.000,00	€ 45.800.000,00	€ 127.540.000,00

Con il presente Documento Tecnico si dispone che tali risorse dovranno essere destinate alla realizzazione di progetti riguardanti il potenziamento della Raccolta Differenziata, mirati al conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente, nazionale e comunitaria, nonché a quelle tipologie di intervento che consentano la riduzione, la prevenzione ed il recupero dei rifiuti.

Nello specifico, tali progetti dovranno prevedere il raggiungimento di un sistema integrato di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, organico nella propria progettazione e con l'obiettivo primario di ridurre i rifiuti da avviare allo smaltimento finale.

Tali progetti dovranno essere elaborati sulla base di analisi del territorio di riferimento e delle peculiarità proprie delle diverse realtà abitative presenti all'interno dello stesso.

La progettazione e la gestione del sistema integrato di raccolta dovrà basarsi su uno stretto e continuo rapporto con i cittadini e gli utenti dei servizi in genere, nonché sul monitoraggio dell'efficacia ed efficienza dei vari servizi e del grado di adesione e soddisfazione degli utenti.

La progettazione ed attivazione di nuovi servizi deve essere accompagnata da adeguate campagne comunicative ripetute con gli utenti, tali da portare ad una generale conoscenza del servizio e delle modalità di adesione e di comportamento. In considerazione del carattere di obbligatorietà, l'informazione deve garantire la conoscenza delle ragioni della suddetta obbligatorietà e delle sanzioni previste.

1) Ripartizione delle somme

A. La Regione Lazio disporrà di una quota delle risorse, secondo gli importi evidenziati nella tabella che segue:

Capitolo di Bilancio	Importi			Totale
	2012	2013	2014	
E31900 - Spese in materia di rifiuti (parte corrente)	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 6.000.000,00
E32510 - Programma straordinario per la raccolta differenziata dei rifiuti - art. 15 L.R. 16/05 (parte capitale)	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00
Totale	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 9.000.000,00

Gli stessi verranno destinati dalla Regione per le seguenti finalità:

- a) realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione;
- b) finanziamento di progetti specifici e/o sperimentali di prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani e potenziamento della Raccolta Differenziata presentati da comuni, province, comunità montane, unioni di comuni e altre forme associative tra gli enti locali, consorzi o società da essi direttamente controllate;
- c) realizzazione di un Sistema Informativo di gestione del ciclo dei rifiuti della Regione Lazio;
- d) monitoraggio annuale del Piano di gestione dei rifiuti.

In ogni caso, gli importi destinati alle azioni di cui ai punti a) b) c) e d) devono ritenersi aggiuntivi e non sostitutivi di quelli destinati dalle Amministrazioni provinciali e da Roma Capitale per la realizzazione di progetti riguardanti la prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani e potenziamento della Raccolta Differenziata.

- B.** le somme restanti sono assegnate alle Amministrazioni Provinciali ed a Roma Capitale secondo il prevalente criterio della popolazione residente e secondariamente computando una quota fissa. Pertanto, la ripartizione avviene tramite l'attribuzione di una quota fissa (500.000 €/anno per le somme ricadenti nel capitolo E31900 e 250.000 €/anno per le somme ricadenti nel capitolo E32510) ed una quota variabile proporzionalmente alla popolazione residente sul territorio secondo i dati ISTAT aggiornati al 01.01.2011.

Le somme così ripartite possono essere utilizzate dalle Amministrazioni beneficiarie per finanziare:

- la realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione;
- progetti riguardanti la prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani ed il potenziamento della Raccolta Differenziata sia di natura corrente (Tabella A), sia di natura di investimento (Tabella B), presentati da comuni, province, comunità montane, unioni di comuni e altre forme associative tra gli enti locali, consorzi o società da essi direttamente controllate;

Il risultato della ripartizione è riepilogato nelle tabelle A, B e C che seguono:

TABELLA A

RISORSE RACCOLTA DIFFERENZIATA BILANCIO REGIONALE E.F. 2012/2014

CAPITOLO E31900 - Spese in materia di rifiuti (parte corrente)

Amministrazioni	(a) Quota fissa € (2012-2014)	Popolazione (*)	(b) Quota variabile €				(a+b) Importi €			Totale €
			2012	2013	2014	2012	2013	2014		
Latina (A.P.)	500.000,00	555.692	2.029.273,83	2.019.573,67	2.017.633,64	2.529.273,83	2.519.573,67	2.517.633,64	7.566.481,13	
Roma (A.P.)	500.000,00	1.432.591	5.231.530,10	5.206.522,79	5.201.521,33	5.731.530,10	5.706.522,79	5.701.521,33	17.139.574,22	
Roma Capitale (Comune)	500.000,00	2.761.477	10.084.350,70	10.036.146,35	10.026.505,48	10.584.350,70	10.536.146,35	10.526.505,48	31.647.002,52	
Frosinone (A.P.)	500.000,00	498.167	1.819.204,26	1.810.508,26	1.808.769,06	2.319.204,26	2.310.508,26	2.308.769,06	6.938.481,58	
Viterbo (A.P.)	500.000,00	320.294	1.169.648,35	1.164.057,30	1.162.939,09	1.669.648,35	1.664.057,30	1.662.939,09	4.996.644,74	
Rieti (A.P.)	500.000,00	160.467	585.992,75	583.191,64	582.631,42	1.085.992,75	1.083.191,64	1.082.631,42	3.251.815,80	
Regione	2.000.000,00	////	////	////	////	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	
TOTALE €	5.000.000,00	5.728.688	20.920.000,00	20.820.000,00	20.800.000,00	23.920.000,00	23.820.000,00	23.800.000,00	77.540.000,00	

(*) Fonte ISTAT: popolazione residente al 1 gennaio 2011

TABELLA B

RISORSE RACCOLTA DIFFERENZIATA BILANCIO REGIONALE E.F. 2012/2014

CAPITOLO E32510 - Programma straordinario per la raccolta differenziata dei rifiuti - art. 15 L.R. 16/05 (parte capitale)

Amministrazioni	(c) Quota fissa € (2012-2014)	Popolazione (*)	(d) Quota variabile €				(c+d) Importi €				Totale €
			2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	
Latina (A.P.)	250.000,00	555.692	727.512,13	1.697.528,30	1.697.528,30	977.512,13	1.947.528,30	1.947.528,30	1.947.528,30	1.947.528,30	4.872.568,73
Roma (A.P.)	250.000,00	1.432.591	1.875.548,55	4.376.279,96	4.376.279,96	2.125.548,55	4.626.279,96	4.626.279,96	4.626.279,96	4.626.279,96	11.378.108,48
Roma Capitale (Comune)	250.000,00	2.761.477	3.615.326,49	8.435.761,82	8.435.761,82	3.865.326,49	8.685.761,82	8.685.761,82	8.685.761,82	8.685.761,82	21.236.850,13
Frosinone (A.P.)	250.000,00	498.167	652.200,38	1.521.800,89	1.521.800,89	902.200,38	1.771.800,89	1.771.800,89	1.771.800,89	1.771.800,89	4.445.802,16
Viterbo (A.P.)	250.000,00	320.294	419.329,00	978.434,33	978.434,33	669.329,00	1.228.434,33	1.228.434,33	1.228.434,33	1.228.434,33	3.126.197,66
Rieti (A.P.)	250.000,00	160.467	210.083,44	490.194,70	490.194,70	460.083,44	740.194,70	740.194,70	740.194,70	740.194,70	1.940.472,84
Regione	1.000.000,00	////	////	////	////	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE €	2.500.000,00	5.728.688	7.500.000,00	17.500.000,00	17.500.000,00	10.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	50.000.000,00

(*) Fonte ISTAT: popolazione residente al 1 gennaio 2011




TABELLA C

RISORSE RACCOLTA DIFFERENZIATA BILANCIO REGIONALE E.F. 2012/2014

TOTALE RISORSE RIPARTITE (CAPITOLO E31900 + CAPITOLO E32510)

Amministrazioni	[(a+b)+(c+d)] Importi			Totale triennio 2012-2014
	2012	2013	2014	
Latina (A.P.)	€ 3.506.785,96	€ 4.467.101,97	€ 4.465.161,94	€ 12.439.049,86
Roma (A.P.)	€ 7.857.078,66	€ 10.332.802,75	€ 10.327.801,29	€ 28.517.682,69
Roma Capitale (Comune)	€ 14.449.677,19	€ 19.221.908,16	€ 19.212.267,29	€ 52.883.852,65
Frosinone (A.P.)	€ 3.221.404,65	€ 4.082.309,15	€ 4.080.569,95	€ 11.384.283,75
Viterbo (A.P.)	€ 2.338.977,35	€ 2.892.491,63	€ 2.891.373,42	€ 8.122.842,40
Rieti (A.P.)	€ 1.546.076,19	€ 1.823.386,34	€ 1.822.826,12	€ 5.192.288,65
Regione	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 9.000.000,00
TOTALE	€ 35.920.000,00	€ 45.820.000,00	€ 45.800.000,00	€ 127.540.000,00



2) Presentazione piani/programmi

L'impegno delle somme a favore delle Amministrazioni provinciali e di Roma Capitale, a valere su ogni esercizio finanziario, potrà avvenire solo dietro presentazione alla competente struttura regionale di piani/programmi annuali formalmente approvati dalle suddette Amministrazioni.


In conformità alle indicazioni di cui al precedente punto 1) B., tali piani dovranno contenere i seguenti elementi:

- A. descrizione del piano/programma da attivare con particolare riferimento a:
 - a. situazione ex ante;
 - b. tipologia di rifiuti su cui si intende intervenire;
 - c. soggetti e strutture coinvolte;
 - d. risultati attesi (situazione ex post);
 - e. modalità di informazione e sensibilizzazione dei soggetti coinvolti;
 - f. tempi previsti di attuazione;
- B. quadro economico dal quale emergano i costi presunti per l'attivazione del progetto;
- C. modalità di monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti.

I costi complessivi ammessi per le campagne di comunicazione all'interno di ciascun piano/programma non potranno superare il 5% dell'importo totale assegnato a ciascuna amministrazione.

In ogni caso, per ciascun singolo progetto/intervento da realizzare:

- le spese di progettazione degli interventi non dovranno superare il 10% dell'importo totale;
- i costi ammissibili per le campagne di comunicazione, solo se strettamente collegati all'intervento finanziato, non potranno superare il 5% dell'importo totale.



Il termine per la presentazione presso la competente struttura regionale del piano/programma relativo alla annualità 2012 è di 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della presente Delibera.

Per le annualità 2013 e 2014 i piani/programmi dovranno pervenire entro il 31 marzo di ciascun anno.

3) Provvedimenti di liquidazione

La competente struttura regionale, contestualmente al provvedimento di presa d'atto del piano/programma pervenuto entro i termini di cui sopra, provvederà ad emettere i provvedimenti di impegno e di liquidazione dell'intero importo delle risorse assegnate per ogni annualità.

4) Documentazione annuale

Al termine di ciascuna annualità, anche per singoli progetti/interventi, le Amministrazioni Provinciali e Roma Capitale dovranno provvedere ad inviare alla competente struttura regionale la seguente documentazione:

- provvedimento riguardante l'acquisizione delle risorse regionali assegnate sul bilancio dalle Amministrazioni beneficiarie per ogni annualità;
- provvedimenti di impiego delle somme (aggiudicazioni, affidamenti e contributi);
- descrizione sommaria del programma/progetto realizzato, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'art. 2 del presente documento tecnico;
- certificazione dell'impiego delle risorse assegnate;
- relazione di monitoraggio sullo stato di raggiungimento degli obiettivi dei piani/programmi e dei risultati raggiunti in termini di potenziamento della raccolta differenziata.

Tale documentazione dovrà pervenire presso la competente struttura regionale, per ciascuna annualità, entro 12 mesi dalla data della notifica del provvedimento di presa d'atto e di impegno a favore dell'Amministrazione beneficiaria.

5) Inadempienze

Nel caso in cui le Amministrazioni beneficiarie non provvedano ad inviare i piani/programmi da realizzare entro il termine riportato nel precedente punto 2), le risorse assegnate non verranno impegnate a loro favore e la competente struttura regionale procederà ad una nuova ripartizione per le medesime finalità.

In caso di mancata e/o parziale consegna della documentazione di cui al precedente punto 4) entro i termini previsti, le Amministrazioni inadempienti non potranno accedere alle risorse stanziare per gli esercizi successivi. In tal caso, la Regione potrà procedere ad una nuova ripartizione per le medesime finalità.

6) Tavolo tecnico

A seguito della presentazione della documentazione annuale prevista nel precedente punto 4) e/o ogni qualvolta si ritenga necessario, la Regione, al fine redigere le azioni correttive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di riduzione e riciclaggio può convocare un Tavolo tecnico con le Province e Roma Capitale.

